



Ciao a tutti,

sono Cristina Lalli, gruppo Tor Lupara 1, zona Sabina Valle dell'Aniene. Ho 50 anni e sono un medico neuropsichiatra infantile, in servizio presso la ASL di Torrenova. La mia è una famiglia scout: marito, attuale Akela del nostro gruppo e consigliere generale della zona SVA e 2 ragazze, 19 e 18 anni, scolte del nostro gruppo.

La mia storia scout nasce con la nascita del gruppo a Tor Lupara. Nel lontano 1989 una famiglia coraggiosa, i Malavasi (molti di voi li conoscono), decisero di aprire il gruppo scout a Tor Lupara e chiesero a molti giovani, che frequentavano la parrocchia in altri movimenti e associazioni, di venire a vedere di cosa si trattasse. E io me ne innamorai. Il mio percorso scout inizia quindi con la branca RS. Entrata in co.ca. dopo la partenza, lasciai il mio gruppo dopo un paio di anni di servizio in co.ca, per motivi personali e di vicinanza alla vita universitaria di allora. Sono entrata nel gruppo Roma 79, dove ho prestato servizio per 10 anni, facendo maestra dei novizi e Akela.

All'età di 30 anni, con il matrimonio, ho lasciato il servizio scout e mi sono dedicata alla crescita della famiglia e al lavoro, poiché in quegli anni iniziavo la specializzazione. Nei 10 anni successivi mi sono specializzata, ho girato il Lazio per lavoro, mentre le mie piccole crescevano e quindi non avevo tempo per riprendere il servizio scout, del quale sentivo la mancanza.

A 40 anni, quando la mia primogenita compiva 8 anni e con il padre decidevamo che avrebbe intrapreso il percorso scout (almeno come nostra proposta) e nel gruppo di Tor Lupara, dove abbiamo continuato a vivere. Il lavoro era ormai stabilizzato e la voglia di servizio si affacciava sempre più forte. Ho chiesto alla co.ca. di Tor Lupara di poter rientrare e ho trovato un'accoglienza meravigliosa. Sono stata capogruppo, aiuto capo reparto e capo fuoco per 6 anni (l'esperienza più faticosa e meravigliosa della mia vita).

Ricoprendo il ruolo di capogruppo, dopo tanti anni fuori dall'associazione, ho fatto il campo capi-gruppo. Dopo quell'esperienza da allieva, qualche anno dopo, lo staff mi chiese se volevo far parte dello staff del campo. E così ho iniziato anche l'avventura di formatrice e attualmente sono capo-campo del campo capi-gruppo.

Nel mio gruppo dopo 6 anni di servizio in clan sono stata caporeparto per 2 anni e attualmente "solo" capogruppo senza unità. Dopo aver terminato il servizio di clan, essendo un po' più libera, ho iniziato a dare disponibilità in zona e sono entrata in comitato come Incaricata alla Fo.Ca. di zona, incarico che ricopro ancora.

Rispetto al ruolo per cui mi candido ora, è stata una proposta che mi hanno fatto, intravedendo forse in me le caratteristiche giuste. Quando mi è stato proposto sono rimasta inizialmente sorpresa, ma poi ho pensato che era comunque una chiamata al servizio e a quella si risponde sempre SI, affidandosi. Credo che la mia esperienza scout e, ancora di più, la mia esperienza professionale possano essere di aiuto nel promuovere l'approfondimento di tematiche pedagogiche trasversali alle tre Branche, in un tempo particolare di urgenza educativa e di fragilità dei ragazzi, ragazzi che ho sempre avuto davanti come motore delle mie scelte, professionali, scout e di madre.

Buona caccia e buona strada a tutti.